

## DESERTAMENTE

Con la deserta mente ormai ch'e' resa  
innocua e vile, poiche' d'ogni pensiero suo  
l'han resa ostile,

ella non puo' che compartir postali senza senno,  
com'e' lo triste far de' stolte pecore all'ovile,  
che belando al lupo, al lupo, se ne vanno,  
ma poi e' sempre lo pastor che gli arreca l' danno.

Li negri, li tzigani e li migranti,  
son spesso l'ipocrita scusa pe' ignoranti,  
che son stati soltanto fin'anco all'atro ieri  
come li medesimi,  
sfigati stranieri e tribolanti.

Allo pensar ben con mente aperta,  
non e' che questi urlanti sloganari,  
che chiamansi politicanti d'ultim ora,  
dello problema ver ti tengon fora?  
e la capa tua confusa, offesa e stanca  
non s'avvede chedde', lo lavor che manca!

E tutti a compartir solertamente,  
inutili postali delittuosi,  
conditi da epiteti ingiuriosi  
alcune pur'anche bufale d'annata,  
che dette in un caffè' sarebbero citate  
come semplici e stupide cagate.

Tutto per internettar comodamente,  
non capendo cio' che al mondo  
succede veramente,  
e senza sentor di non capirne niente.

E lo parlamentar furbesca mente,  
si mette al fianco tuo, idiota come te,  
sicche' tu possa creder al par suo,  
d'aver cagion intesa di forma intelligente.

Da qui s'evince in modo consistente,  
che lo cittadino medio si confonde facilmente,  
e laddove lo governa un imbecille,  
vuo dir che lo stato suo di deficiente,  
e' ben rappresentato governativamente.

